



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

Comunicato sindacale

VITROCISSET

Oggi si sono incontrati presso Unindustria Roma FIM FIOM UILM FISMIC Nazionali e le RSU Vitrociset per proseguire il confronto sul piano di riorganizzazione dell'azienda.

Vitrociset ha fornito i fondamentali della riorganizzazione aziendale che prevedono l'organizzazione in 4 BU Difesa, Spazio, Homeland Security, ed Industries & Government e la centralizzazione delle funzioni Technologies & Engineering che assumerà le attività di ingegneria e di software.

La divisione I&G si focalizzerà sulle attività intermodali (es. porti) e sulle infrastrutture dei trasporti abbandonando gradualmente le attività legate alle PA locali. Le divisioni avranno un elevato grado di autonomia mantenendo il pieno sviluppo del business attraverso le funzioni delle Vendite, del Program management e dell'Ingegneria di dominio.

Gli investimenti previsti a sostegno del Piano di Riorganizzazione e Sviluppo per il prossimo triennio ammontano a 15 mln€ così ripartiti nei principali programmi:

1. Sistemi informativi Logistica	oltre 1 mln€
2. Poligoni – test	3-4 mln€
3. Simulazione Addestramento	1,5mln€
4. Supervisione e Monitoraggio Strutture	circa 1,5 mln€
5. Cyber & Intelligence	circa 1,5mln€
6. 4G – LTE	circa 1mln€
7. Lanciatori commerciali	500K€
8. Logistica – Galileo	circa 1mln€
9. Messaggistica	circa 1mln€
10. Piattaforma Trasporti	circa 2mln€

Sul versante della gestione Sociale del Piano, l'azienda nel confermare la presenza di 100 esuberanti ha ribadito la volontà di prevedere l'utilizzo di ammortizzatori sociali non traumatici e conservativi attraverso gli strumenti del Contratto di Solidarietà, della mobilità volontaria, dell'art 4 Legge Fornero associati a percorsi di riqualificazione professionale.

L'azienda, confermando che la localizzazione degli esuberanti riguarda prevalentemente la BU PA e Homeland Security, ha comunicato quelle che ritiene le **percentuali medie di utilizzo del CDS necessarie**:

Personale di Staff media CDS 20% (100 persone coinvolte)

1. Personale BU Difesa e Spazio media CDS 5% (1gg/mese) e un massimo del 25% (1 settimana agganciata a ferie estive) – (230 persone coinvolte)
2. BUGI ed Interpolizie media CDS 35% (230-240 persone coinvolte)

Sarebbero escluse dall'utilizzo del CDS 70/80 persone che svolgono le loro attività in ambiti nei quali l'azienda deve potenziare i propri organici anche attraverso assunzioni (o riqualificazioni) con le qualifiche di Programmatori, Analisti/Programmatici, SpecialistArchitet, DB Operative, Networking Operative.

Per quanto riguarda la **mobilità volontaria** questa avrebbe 2 fattispecie:

1. **Per chi si collega alla pensione nei 18 mesi del piano:** incentivo pari al 70% del differenziale tra l'assegno di mobilità e la retribuzione per i mesi di permanenza in ammortizzatore a cui si aggiungono 2 mensilità lorde per chi dà la propria disponibilità ad essere collocato in mobilità entro il mese di settembre con uscita entro dicembre 2016.
2. **Per chi non si collega alla pensione:** 15 mensilità calcolate al lordo a cui si aggiungono altre 5 mensilità in caso di adesione al piano di uscita entro il mese di settembre con uscita definitiva entro il mese di dicembre 2016. A questi lavoratori viene garantito inoltre il pagamento da parte dell'azienda per l'inserimento in un percorso di Outplacement con società dedicate del settore per favorire la ricollocazione.

Infine resta previsto l'**utilizzo dell'art. 4 Legge Fornero** per circa 10 persone.

Come FIM, UILM e FISMIC, pur valutando positivamente i concreti passi in avanti fatti dall'azienda abbiamo sottolineato la necessità di ulteriori interventi nell'insieme della manovra per la gestione del Piano Sociale.

Abbiamo ribadito l'assoluta necessità di prevedere la **massima estensione della Solidarietà** per garantire il maggior equilibrio possibile nella distribuzione delle ricadute prevedendo l'estensione anche a chi ne è escluso (valutandone in modo più attento le figure professionali e i numeri coinvolti) **attraverso l'utilizzo di ferie o di chiusure collettive**, inoltre riteniamo che il sacrificio chiesto alla lavoratrici ed ai lavoratori Vitrociset debba essere chiesto **anche ai lavoratori somministrati** che rientrano nella attività coinvolte questo per evitarne soluzioni più drastiche.

Nell'ottica di una corretta distribuzione anche all'interno delle aree interessate, abbiamo chiesto di **definire una percentuale minima di CDS applicabile per evitare discriminazioni**, così come una **percentuale massima**.

Abbiamo chiesto la riduzione del numero di **mobilità volontarie** e di **incrementare il numero delle persone coinvolte nel processo di riqualificazione** funzionale alla ricollocazione del personale all'interno delle nuove BU considerando nel numero complessivo da gestire anche eventuale personale che dovesse decidere per dimissioni individuali non incentivate.

Abbiamo chiesto di **prevedere ulteriori strumenti** (es: chiusure collettive giornaliere) per diminuire le percentuali di CDS da applicare così come di intervenire nell'ambito della **riduzione dei consulenti e la revisione dei ruoli e delle posizioni dei Dirigenti** all'interno del processo.

In fine abbiamo chiesto di definire **una modalità di utilizzo del CDS e della mobilità che consenta un accompagnamento alla pensione più lungo** prevedendo nel contempo l'utilizzo dell'Art4 Legge Fornero per coloro a cui manchino più di 3 anni per l'accesso alla pensione estendendone così la possibilità di utilizzo.

L'azienda si è resa disponibile a verificare le nostre richieste relativamente alle quali ripartirà il confronto che riteniamo definitivo il prossimo 26 maggio.

Come FIM UILM e FISMIC riteniamo necessario trovare un'intesa sulla gestione del Piano Sociale che eviti scelte unilaterali da parte dell'azienda e che contemporaneamente sia costruita su solide e chiare basi di massima estensione ed equilibrio nell'utilizzo degli ammortizzatori. Per questo motivo abbiamo ribadito la necessità di un monitoraggio costante e continuo nella gestione del Piano Sociale da parte di RSU e del tavolo nazionale per verificarne la corretta gestione nel suo avanzamento.

**Segreterie Nazionali FIM,UILM,FISMIC
RSU FIM,UILM,FISMIC**

Roma, 18 maggio 2016